



Comune di Cortemaggiore

Provincia di Piacenza
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO – SERVIZIO URBANISTICA E
EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE (ART. 3, COMMA 4 DELLA L.R. 9 MAGGIO 2001, N. 15). CONTRODEDUZIONI

Premesso che:

- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15, “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, prevede che, per l'applicazione dei valori previsti all'art. 2, comma 1, lett. e), f), g) e h) della Legge n. 447 del 1995, i Comuni provvedono alla classificazione acustica del proprio territorio per zone omogenee.
- Il Comune di Cortemaggiore con deliberazione di C.C. n.48 del 29.11.2003 ha adottato la zonizzazione acustica del territorio comunale, che in seguito a depositato per 60 giorni presso la Segreteria comunale, è stato definitivamente approvata con deliberazione di C.C. n.11 del 17.02.2004;
- Si è successivamente reso necessario verificare nel dettaglio, la classificazione acustica di alcune aree limitrofe a via Firenze, che questo Ente intende destinare per la realizzazione di un “nuovo Polo per l’Infanzia”, e a tale scopo con determinazione del responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia Privata, n. 95 del 14.04.2023, si è affidato all’arch. Andrea Croce, tecnico iscritto all’Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica al n°12306, con studio in Codogno (LO), incarico professionale per l’aggiornamento/variazione della Zonizzazione Acustica del territorio comunale vigente;
- Le rilevazioni e gli elaborati prodotti dallo studio dell’arch. Andrea Croce, sono stati trasmessi agli atti del protocollo comunale n. 7011 del giorno 11.05.2023 e n. 7052 del 12.05.2023, e la Variante alla Classificazione acustica del territorio comunale (ai sensi dell’art. 3, comma 4 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15) adottata con deliberazione esecutiva del Consiglio Comunale n. 21 del 16.05.2023;
- Gli elaborati riferiti alla Variante alla Classificazione acustica del territorio comunale, sono stati depositati, come stabilito ai sensi dell’art. 3, comma 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15, per un periodo di 60 giorni a partire dal 18/05/2023, e trasmessi ad ARPAE e all’Ausl territorialmente competenti;

Considerato che:

- In data 26/05/2023 è pervenuto al protocollo comunale n. 7876 parere favorevole dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE), contenente alcune “puntualizzazioni”;
- In data 01/06/2023, è pervenuta al protocollo comunale n. 8146, nota del Dipartimento di sanità pubblica dell’AUSL di Piacenza, nella quale si esprimono “osservazioni e prescrizioni”;

Si formulano le seguenti controdeduzioni:

1) In merito alla puntualizzazione contenuta nel parere favorevole dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE), pervenuto al protocollo comunale n. 7876 in data 26/05/2023, si dà atto che il nuovo "Polo Infanzia", in fase di progettazione definitiva, adotterà tutte le caratteristiche costruttive in conformità con il D.P.C.M. 05/12/1997 "Determinazioni dei requisiti acustici passivi degli edifici", allo scopo di contenere l'inquinamento da rumore all'interno degli ambienti, ed in conformità al DM 18/12/1975 per quanto riguarda i tempi di riverberazione degli edifici scolastici.

Si precisa inoltre che gli spazi esterni fruibili dai bambini, saranno concentrati nella parte più interna del "Parco Vita", in posizione distante dalla via Firenze.

2) In merito alle prescrizioni e osservazioni contenute nella nota del Dipartimento di sanità pubblica dell'AUSL di Piacenza, ricevuta al protocollo comunale 8146 del giorno 01/06/2023:

- Si conferma che l'area è classificata in classe I[^], e che verrà garantito il conseguimento, in periodo diurno e notturno, tenuto conto di tutte le sorgenti di rumore presenti e previste, dei valori di qualità indicati per le "aree particolarmente protette" (classe I[^]) dalla tabella D del D.P.C.M. 14/11/1997, come da documentazione di valutazione previsionale di impatto acustico (ai sensi dell'art. 10, della L.R. 15 del 2001 e dell' art. 1 della DGR 673 del 2004) da produrre in fase di approvazione del progetto definitivo;
- Si conferma le aree circostanti l'area destinata al "nuovo Polo per l'Infanzia", sono classificate nello strumento di pianificazione vigente (Variante Generale adottata con atto C.C. n. 45 del 01/07/2000 ed approvata con atto G.P. n°296 del 25.07.2001 successivamente modificata con diverse varianti parziali), come aree a verde pubblico attrezzato "Parco Vita", e come zone residenziali a media densità esistenti e di progetto, nelle quali, di fatto, è **esclusa** la presenza di attività insalubri di 1[^] classe di cui all'art. 216 del R.D. 1265/34 (T.U.LL.SS.), definite dall'elenco approvato con D.M. Sanità 5/09/1994, e di quelle che per emissioni di polveri, gas o altre esalazioni, vapori, fumi, scolo di acque, rifiuti solidi e liquidi, rumori, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, traffico indotto, ecc., che possono costituire pericolo, danno o molestia alle persone.

Le suddette limitazioni verranno confermate nel Piano Urbanistico Generale del Comune di Cortemaggiore in fase di predisposizione.

Cortemaggiore, 20/07/2023

Il Responsabile del Settore Pianificazione e Sviluppo

Arch. Davide Mori

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.